



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIC8BZ003: I.C. ANTONELLI/CASALEGNO - TO

Scuole associate al codice principale:

TOAA8BZ00V: I.C. ANTONELLI/CASALEGNO - TO

TOAA8BZ01X: I.C. ANTONELLI-CASALEGNO PARRA

TOEE8BZ015: I.C. ANTONELLI-CASALEGNO -CAP.

TOEE8BZ026: I.C. ANTONELLI-CASALEGNOMILANI

TOMM8BZ014: IC ANTONELLI CASALEGNO-ANTONELL



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La scuola si attiva per sostenere un adeguato percorso scolastico di tutti gli studenti e garantire a ognuno il successo formativo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'Istituzione Scolastica nel passato triennio si è impegnata a lavorare sulla disparità fra i risultati degli studenti tra le classi e dentro le classi. Sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria sono state elaborate, sperimentate e somministrate prove comuni in tutte le classi, valutate attraverso griglie condivise. I risultati ottenuti hanno evidenziato una riduzione della variabilità degli esiti, come evidenziato dagli Indicatori Invalsi. I docenti sono stati sensibilizzati alla frequenza delle iniziative formative su discipline e metodologie di insegnamento innovative organizzate dalla scuola in rete o in autonomia.

Punti di debolezza

La variabilità dei risultati fra le classi e all'interno di ogni classe è un elemento che la scuola sta ancora cercando di migliorare. I risultati relativi alla lingua inglese alla Scuola Primaria richiedono ancora un'attenzione specifica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Motivazione dell'autovalutazione

Alla Primaria, un aspetto che sicuramente incide sulla disparità dei risultati degli alunni all'interno di alcune classi è dato dall'eterogeneità delle sezioni con tempo scuola di 27 ore, nelle quali, dato il minor numero di alunni, si possono accogliere nuovi trasferimenti anche in corso d'anno. Un altro elemento che può contribuire alla disparità dei risultati fra le classi è la mancanza di continuità in quelle sezioni dove avvengono cambi di insegnanti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate per l'attribuzione del giudizio di comportamento (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità), ma il numero di richieste di aiuto e supporto che pervengono dai docenti in presidenza sono in aumento e sempre più alunni segnalano un disagio "esistenziale" che li induce a comportamenti lesivi verso se stessi, verso i compagni e l'ambiente circostante. Non sempre le famiglie sono collaborative e il territorio ha ridotto le possibilità di offerta destinate agli alunni, soprattutto fragili (nomadi, case popolari). Nel quadro generale di incertezza e di crescenti difficoltà economiche la scuola raccoglie gli effetti della disgregazione del clima sociale, che si manifesta in rapporti con famiglie sempre più difficili e conflittuali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti usciti dalla Primaria ottengono nel successivo ordine di scuola valutazioni nel complesso abbastanza coerenti con i giudizi assegnati. Per quanto riguarda gli esiti a distanza, una commissione interna ha lavorato sulla raccolta e rielaborazione dei dati provenienti dalle scuole superiori, dai quali si evincono risultati globalmente positivi, nettamente in linea con le valutazioni di uscita dall'esame di Stato. In modo particolare il consiglio orientativo appare efficace perché la percentuale di promossi, nel primo anno di scuola superiore, tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo è al di sopra delle medie di riferimento. La scuola organizza attività di orientamento alla scelta della scuola superiore a partire dalle classi seconde della Secondaria di primo grado, anche attraverso contributi esterni.

Punti di debolezza

Nonostante l'efficacia del consiglio orientativo fornito, molti alunni operano scelte differenti, orientandosi su percorsi di studi anche molto distanti da quello suggerito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti risultano coerenti tra i due gradi di Scuola Secondaria. Gli allievi che seguono il consiglio orientativo nel successivo percorso di studio hanno esiti particolarmente positivi. Alla luce della dimostrata attendibilità del giudizio orientativo dato dalla scuola, occorre migliorare la collaborazione con le famiglie in merito alla consapevolezza della validità delle valutazioni dei consigli di classe alla scelta della scuola di secondo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un proprio curriculum e sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum di ed civica sperimentato nelle ultime due annualità sarà ulteriormente rivisto per adeguarlo alle necessità emerse. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi per le conoscenze e abilità da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata dai docenti in modo condiviso, per ambiti disciplinari. La scuola ha elaborato un documento condiviso sulla valutazione, deliberato in sede di Collegio dei Docenti. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dell'orario curricolare ed extracurricolare risponde efficacemente alle esigenze di approfondimento degli studenti. Gli spazi e gli strumenti per l'apprendimento, per quanto carenti, sono utilizzati al meglio, in modo flessibile e collaborativo, a vantaggio di tutte le classi. Le relazioni tra i soggetti dell'istituzione scolastica (studenti, docenti e famiglie) sono gestite in modo quasi sempre efficace, ai fini della maturazione e della responsabilizzazione degli studenti. La scuola ha promosso la sperimentazione didattica, ha migliorato la formazione in itinere dei docenti, ha incrementato la collaborazione fra docenti all'interno e all'esterno dell'Istituto, registrando così una maggiore efficacia dell'intervento educativo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge molte attività, sia in ambito curricolare, sia extracurricolare, per gli studenti che necessitano di aiuto, e alcune attività indirizzate agli studenti in grado di affrontare attività di studio di livello più avanzato. L'efficacia degli interventi di recupero dovrebbe essere monitorata più puntualmente e, nel complesso, sarebbe utile dedicare più risorse per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze di entrambe le fasce di studenti. In generale, le attività didattiche della scuola sono di buona qualità (come confermato dagli esiti anche a distanza), e molte di esse sono mirate anche a sviluppare il rispetto delle differenze individuali e delle diversità culturali fra gli studenti. Gli interventi individualizzati realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione e i docenti lavorano in collaborazione con le famiglie per personalizzare efficacemente le attività di lavoro in aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità verticale all'interno dell'Istituto Comprensivo sono ben strutturate, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, coinvolgendo anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti nelle attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento cercando di rispondere ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del ciclo di istruzione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora costantemente per implementare i processi decisionali e gestionali. Allo stato attuale si stanno particolarmente implementando i processi di rendicontazione e di archiviazione documentale, che si ritengono centrali per la gestione ottimale dell'Istituzione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove e realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità ed efficaci, rispondono ai bisogni formativi dei docenti e hanno contribuito concretamente all'innovazione didattica e all'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola tiene conto delle competenze possedute per l'assegnazione di alcuni incarichi. Nella scuola, sono



presenti gruppi di lavoro di insegnanti che producono materiali utili a tutti i docenti. Sono presenti anche spazi digitali per il confronto fra docenti. Lo scambio di informazioni e il confronto professionale sono diffusi fra un buon numero di docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti tra istituzioni scolastiche e territorio e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono ad ampliare e migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione di interventi formativi. La scuola sta sviluppando in modo significativo il dialogo con le famiglie e organizza progetti rivolti ai genitori. Alcune famiglie partecipano alla vita della scuola e collaborano a iniziative di vario tipo.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali e civiche, in relazione agli obiettivi formativi individuati dalla scuola

TRAGUARDO

La maggior parte degli studenti migliora il livello di acquisizione delle competenze sociali e civiche rispetto all'inizio del percorso scolastico. Il miglioramento è verificato monitorando gli esiti attraverso specifici strumenti di osservazione e valutazione (griglie di osservazione e di valutazione del comportamento).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
promuovere uno stile di vita sano e la cultura dello sport attraverso rimodulazioni del curricolo nella scuola Primaria;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
inserire in modo strutturato le attività psicomotorie alla Scuola dell'Infanzia;
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
promuovere uno stile di vita sano e la cultura dello sport attraverso il potenziamento dell'Educazione Fisica nella Scuola Secondaria
4. **Ambiente di apprendimento**
applicare in modo diffuso metodologie didattiche innovative nella pratica didattica quotidiana per sviluppare le competenze degli studenti;
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
sviluppare progetti per il potenziamento TIC e aumentare le dotazioni digitali dell'IC per le classi;
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
sviluppare progetti di completamento dell'infrastruttura digitale dell'Istituto ;
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
anche attraverso la funzione strumentale Apprendimenti e territorio, realizzare di progetti e attività rivolti alle famiglie per una maggiore condivisione degli obiettivi educativi relativi alle competenze sociali e civiche
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
intensificare la collaborazione con le realtà teatrali presenti sul territorio;
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
intensificare la collaborazione con le realtà sportive presenti sul territorio;





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo nel successivo ciclo di istruzione aumentando il numero di studenti che segue il consiglio orientativo nella scelta della Scuola Superiore.

TRAGUARDO

Più del 50% degli studenti segue il consiglio orientativo alla fine del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso progetti di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze, in orario scolastico o extrascolastico;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese attraverso progetti di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze, in orario scolastico o extrascolastico;
3. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso il completamento dell'infrastruttura digitale dell'Istituto;
4. **Continuità e orientamento**
potenziare le figure deputate al lavoro di gestione della Continuità didattica - curriculum verticale nel primo ciclo di istruzione per una più efficace continuità tra ordini di scuola
5. **Continuità e orientamento**
definire un sistema di orientamento in uscita anche attraverso attività individualizzate
6. **Continuità e orientamento**
favorire la conoscenza di sé e l'espressione individuale attraverso attività espressive (teatro, arte, musica) e sportive
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
realizzare percorsi di innovazione degli strumenti gestionali e di comunicazione per rendere l'Istituzione scolastica più digitale, moderna, accessibile ed efficiente attraverso il I programma "Scuola digitale 2022-2026", per facilitare la comunicazione con le famiglie e i legami con il territorio di riferimento;

